

Nelle linee programmatiche grande attenzione al turismo e allo sviluppo

De Paola lancia il logo

La lista per le amministrative si chiamerà: Uniti, rilanciamo Praia

di MATTEO CAVA

PRAIA A MARE - È pronto il logo ed il nome della lista che appoggerà la candidatura a sindaco di Pietro De Paola. Il candidato, vincitore delle primarie dell'11 marzo, dovrebbe rappresentare il gruppo delle persone che si riconoscono nell'operazione conclusa nei giorni scorsi.

Il nome della lista è: Uniti rilanciamo Praia. Si tratta, secondo i sostenitori di: un messaggio determinato e coinvolgente che definisce la linea programmatica di azione principale della lista del candidato a sindaco Pietro De Paola. Due parole che hanno un significato: "Uniti": «Perché solo con l'unità e il coinvolgimento attivo si può pensare di lavorare seriamente e concretamente alla sviluppo di Praia a Mare». «Rilanciamo»: «Perché sulla base di ciò che è stato già fatto, con nuovo metodo e nuovo entusiasmo progetta una città emblema del sistema turistico in Calabria, che abbia l'opportunità fattiva di essere conosciuta come tale a livelli nazionali ed internazionali». Il turismo in primo piano, questo ha sempre sostenuto Pietro De Paola che nei suoi programmi individua tale settore come la possibile soluzione alla crisi.

Poi l'idea del gruppo Uniti: «Questo paese - si legge - restituito alla democrazia, risultato evidente dal numero intenso di votanti alle Primarie, può ora finalmente pensare a ricostruire la sua identità delineata da una classe dirigente nuova, con la collaborazione degli stessi cittadini come gesto respon-

sabile ed attivo di quell'Amore verso una Praia che merita di raggiungere i traguardi da troppo tempo sognati, da troppo tempo solo contenuti in programmi decantati durante le campagne elettorali.

Una nuova classe politica che sia in grado di vedere i bisogni del paese, di portare avanti una crescita culturale e di conseguenza economica. Nuove figure che riescano ad inserire i più capaci ed i più volenterosi in un momento storico in cui queste caratteristiche sono le uniche a poter rilanciare moralmente ed eticamente un nuovo fermento che si tradurrà in una grande idea politica.

Un logo fresco - aggiungono - ed identificativo che riassume questo nuovo mo-

do di intendere la Politica: un abbraccio come simbolo dell'Unità e della collaborazione, primo obiettivo del gruppo di Pietro De Paola. Al momento, non ci sono notizie su possibili "apparentamenti" con i gruppi degli altri candidati che hanno preso parte alle Primarie. Lo stesso De Paola aveva lasciato delle finestre aperte prima che si conoscesse il risultato elettorale.

Una collaborazione veniva ritenuta necessaria, ma anche una eventuale partecipazione attiva alla lista. Intanto, De Paola, ha lanciato il suo logo ed il nome della lista. Qualche possibile candidato della sua lista è già nell'aria da tempo, ma sui nomi c'è ancora qualche incertezza.



Il logo della lista civica

Belvedere «In città un modello economico neoliberista»

di ADRIANA SABATO

BELVEDERE - Un'attenta analisi delle amministrazioni di centrodestra che si sono susseguite a Belvedere Marittimo dal 1994 fino ad oggi, salvo una breve interruzione tra il 2004 e il 2009, condotta dal consigliere di opposizione e dirigente del Pd Riccardo Ugolino, evidenzia come anche nella cittadina tirrenica sia affermato il modello economico e culturale neoliberista.

Un modello che si trova ormai in una fase di discesa, e che viene attestata, secondo Ugolino, dalla gestione fallimentare della casa pubblica e la conflittualità interna alla maggioranza. Un modello che potrebbe essere sostituito, secondo i propri auspici, da «Un'Amministrazione "politica", rappresentativa dell'associazionismo realmente operante, di partiti politici rinnovati, di cittadini finalmente impegnati». Le contraddizioni del neoliberalismo belvedere, spiega Ugolino, erano emerse già nel 2004: «La crisi del debito pubblico ha comportato minori trasferimenti erariali, la crisi economica che ha colpito anche l'attività edilizia, ha ridotto le entrate da oneri di urbanizzazione, costi di costruzione, monetizzazione di aree lottizzate, la crisi che ha colpito il settore tessile, la sanità, l'artigianato, il commercio e il turismo, riducendo i consumi, ha provocato la stagnazione produttiva e minor entrate da compartecipazione e addizionali Irpef, la crisi che ha colpito le fasce più deboli della popolazione ha provocato il ritardo e il mancato pagamento dei tributi locali. Pertanto il Centrosinistra, alla guida del paese tra il 2004 e il 2009, attuando responsabilmente una politica finanziaria più rigorosa, più attenta agli equilibri di bilancio, meno sprecona, ha avviato anche fra tante difficoltà una politica di risanamento. Le misure adottate dal Centrosinistra hanno scongiurato il dissesto e le difficoltà finanziarie che il Comune oggi attraversa sono imputabili all'incapacità di riscossione dei tributi comunali».

Nel 2009 l'Amministrazione di Centrodestra, pur essendo venute meno le condizioni che in passato avevano reso possibile politiche di bilancio "generose", e nonostante un apparente ringiovanimento evidentemente solo anagrafico, ha riproposto antiche ricette, antichi vizi che si sono scontrati con la dura realtà dei ripetuti tagli alle finanze locali e con le difficoltà di numerosi cittadini a corrispondere al Comune quanto dovuto in materia di tributi. Quali risposte sono state fornite dai "nuovi" amministratori? Le più vecchie: aumento dell'addizionale Irpef, della tassasi Rsu, del canone per il servizio idrico integrato. Risposte ingiuste perché colpiscono i cittadini prescindendo dalla loro condizione patrimoniale e reddituale.

Risposte recessive perché i contribuenti, già tartassati dalle manovre finanziarie, dal blocco degli stipendi e delle pensioni, dall'inflazione, riducono i consumi e ciò è tanto più grave in un Paese, come Belvedere, la cui fragile struttura produttiva è basata prevalentemente sulla domanda interna. Risposte inefficaci perché senza una lotta incisiva contro l'evasione fiscale e contro l'evasione dei tributi locali, il Comune di Belvedere non potrà scongiurare il dissesto finanziario.

Praia a Mare. Il gruppo di Anna Maria Depresbiteris onorerà gli impegni Sostegno a chi ha vinto le primarie

PRAIA A MARE - Anna Maria Depresbiteris, candidata alle primarie ha inviato una nota di congratulazioni al vincitore Pietro De Paola. «Ho già personalmente espresso, e le ribadisco, le mie più vive congratulazioni a Pietro De Paola, vincitore delle Primarie dell'11 marzo scorso; sono sicura - scrive Depresbiteris - che, anche senza la vergognosa partecipazione di persone che contano manifestazione di democrazia nulla avevano a che fare, avrebbe vinto lo stesso. Alui va il mio augurio che possa risultare vincito-

re anche alle elezioni amministrative del 6/7 maggio prossimi.

Per quanto riguarda me e il mio gruppo di sostenitori "Per Praia Insieme" il risultato ottenuto in termini di voti riflette il senso di stima delle persone che hanno voluto darci il loro consenso in virtù della condivisione di una proposta politica basata sull'ideazione di un serio programma di governo che fosse attuato da persone disponibili ad impegnarsi, professionalmente preparate e con riconosciuto senso morale. Esso è tanto più soddisfacente - afferma Depresbiteris - se si tiene conto che siamo stati gli ultimi ad aderire alle Primarie alle quali abbiamo partecipato solo per senso di responsabilità nei confronti di tanti cittadini che ci

chiedevano di semplificare e unire un'area politica in modo da consentire di partecipare alle Elezioni Amministrative con la più ampia possibilità di vittoria. Siamo decisi ad onorare fino in fondo l'impegno assunto di sostenere chi avesse vinto le Primarie ma, naturalmente, il modo con cui parteciperemo sarà il risultato delle trattative nelle quali porremo le nostre giuste condizioni col solo intento di vincere. Infine, per quanto ci riguarda, qualunque sarà il risultato della consultazione elettorale, il nostro gruppo intende partecipare attivamente alla vita politica e culturale del territorio e dare il proprio apporto costruttivo per la crescita economica e sociale».

m.c.

Chi sarà
un apporto
alla crescita
della città

Tortora. Più controlli nell'area verde Area del fiume Noce i sindaci incontrano il procuratore lucano

TORTORA - Il Comitato "A difesa del fiume Noce", composto dai sindaci dei Comuni di Lagonegro, Nemoli, Maratea, Trecchina, Lauria e Tortora e dai responsabili delle associazioni "Libera" e "Valle Noce. It", ha incontrato a Lagonegro, presso la sede del Tribunale, il Procuratore della Repubblica, Russo, ed il giudice Grillo.

«Al Procuratore della Repubblica di Lagonegro - fa sapere il sindaco di Tortora pasquale Lamboglia - è stata manifestata la preoccupazione del Comitato circa eventuali abusi lungo il Noce». E' stato chiesto un controllo più sistematico e continuo delle attività che si svolgono nella località denominata San Sago, al fine di garantire l'intera comunità, con riferimento anche al depuratore.

Il Procuratore della Repubblica Russo e la dottoressa Grillo hanno manifestato il loro plauso all'iniziativa che vede le associazioni e gli amministratori lavorare insieme per l'interesse del territorio.

«Hanno esplicitamente manifestato - ricorda il sindaco di Tortora Lamboglia -

il loro interesse verso le problematiche ambientali e hanno assicurato il loro impegno per il controllo del Fiume e del territorio che insiste nella Valle del Noce.

Hanno riferito che è stata aperta un'indagine che intende verificare non solo il buon funzionamento del depuratore di San Sago, ma lo stato di funzionamento di tutti i depuratori esistenti nei comuni della Valle del Noce e di tutte le attività esistenti sul territorio e che presentano criticità.

Hanno invitato i sindaci a svolgere il loro ruolo istituzionale di responsabili della tutela del territorio e tutti i presenti a essere attenti e segnalare eventuali irregolarità. L'azione che intendono svolgere è soprattutto di prevenzione più che di repressione.

Il Procuratore Russo ha, infine, riferito che la Procura di Lagonegro ha già concordato con la Procura di Paola una strategia comune e sinergica per quanto attiene la tutela ambientale del territorio e particolarmente la salute del Fiume Noce».

m.c.

Orsomarso. Una giornata dedicata alla tradizione Per le vie del centro storico il rito dei falò di S. Giuseppe



Il manifesto della manifestazione

SCALEA

Consegna delle schede elettorali come protesta per l'ospedale

SCALEA - La consegna dei certificati elettorali come forma di protesta per il ridimensionamento dell'ospedale di Praia a Mare. Si tratta di un problema che coinvolge tutta la comunità dell'alto Tirreno. E questa la motivazione che ha spinto il coordinamento pro-ospedale ed il comitato civico, insieme all'associazione ambiente salute e territorio dell'alto Tirreno a manifestare con forme alternative per "Il Diritto alla salute che non esiste". Il messaggio lanciato è: "Consegna la tua scheda elettorale: dimentichiamo chi ci ha dimenticato". Il punto di raccolta è, per oggi, in piazza Caloprese a Scalea, a partire dalle ore 18.30. alla consegna della scheda si dovrà esibire un documento di riconoscimento.

m.c.